



☎ 099 4528461 Fax 099 4528463 uilm-ta@libero.it - Piazza Bettolo 1/c – 74100 Taranto

---

## **DOCUMENTO FINALE DEL 15° CONGRESSO PROVINCIALE DELLA UILM TARANTO**

Nei giorni 7,8,9 Maggio 2014 si è svolto a Taranto, presso il Realis Histò San Pietro sul Mar Piccolo, il 15° Congresso provinciale della UILM.

Sono intervenuti il Segretario regionale della Uil Aldo Pugliese ed il Segretario della Uil Provinciale Giancarlo Turi.

Al Congresso l'importante presenza del Segretario generale nazionale della UIL Luigi Angeletti ed il Segretario generale nazionale della UILM Rocco Palombella.

I circa 100 delegati eletti durante le decine di assemblee congressuali svoltesi nei giorni scorsi, in rappresentanza degli oltre 6.000 iscritti, approvano la relazione introduttiva, a nome di tutta la Segreteria, del Segretario generale Antonio Talò e l'importante dibattito che durante i tre giorni si è sviluppato. La fase congressuale è puntualmente coincisa con l'emergenza "Ambiente e lavoro".

Tuttavia con forza e determinazione ha rimarcato un impegno e una volontà che ci ha visto in prima fila nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'attenzione si è rivolta alla prospettiva e al futuro e a cosa accadrà domani in termini di tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini, in termini di stabilità occupazionale e di stabilità del reddito, e di come l'industria costituisca la parte essenziale per un futuro di benessere e giustizia sociale poiché, solo un sistema industriale sostenibile e robusto può garantire investimenti, esportazioni, avanzamento tecnologico e posti di lavoro stabili e ben retribuiti.

Nel rispetto di ciò che nel nostro territorio accade ormai da svariati anni, la Uilm ha scelto ancora una volta più che mai lo slogan "La forza di crederci" avendo come unico scopo e filo conduttore, per le vecchie e nuove generazioni, Ambiente, Lavoro e Sviluppo.

E' apparso di profondo interesse il dibattito intavolato alla presenza del sub-commissario ILVA Edo Ronchi, del Vice Presidente di Legambiente Stefano Ciafani e del Segretario nazionale UIL Luigi Angeletti.

La Uilm ha scelto, non a caso, di attribuire alla fase di dibattito su citato il nome di "Tavola Rotonda" perché mai come in questo momento spicca la necessità di profonda sinergia fra tutti gli attori di tanta auspicata rinascita socio-economica e culturale del nostro territorio.

Dai molteplici interventi è emersa, con estrema chiarezza, l'importanza del pluralismo basato sul rispetto delle azioni e dei pensieri che, attraverso il dialogo e mai come in questo momento, fanno delle differenze culturali e sociali il nostro punto di forza civile e democratico.

Il congresso ha affrontato con attualità l'articolata e complessa vicenda ILVA nell'attesa che il commissario Enrico Bondi presenti il tanto atteso piano industriale, registrando che la previsione dei costi del piano stesso è passata dagli annunciati 3 mld di euro a 4,3 mld di euro identificati tra costi per l'attuazione dell'AIA, innovazione, manutenzione degli impianti, interventi per la sicurezza ed aumento di capitale.

Appare incerto come queste imprescindibili risorse economiche verranno reperite ma tutt'altro certo che non vi è altra via immaginabile.

Tutte le leggi emanate sull'Ilva non lasciano fraintendimenti che mai nessuna azienda industriale, nell'arco di un anno sia stata oggetto di tanta attenzione da parte del governo e del parlamento, è tuttavia in questa fase nuova che ci auspichiamo che predetti intenti siano compiutamente dispiegati.

Tanto premesso, ILVA ha comunicato che per i lavori dell'AIA sono in attività 60 cantieri diversi con l'impegno di circa 800 occupati, ma a parte il fatto che realtà di appalto e indotto sono in fase di manifesta sofferenza, in quanto non retribuite dall'ILVA per mancanza di liquidità, l'assemblea ritiene che tutto il complesso dell'AIA e del rilancio dell'azienda necessiti di una evidente accelerazione al fine di poter apprezzare quanto prima un cambiamento visibile, ma soprattutto percepibile nei lavoratori ma anche nei cittadini. L'unico elemento per far decrescere sfiducia, disorientamento e incertezza di cittadini e lavoratori. I delegati del 15° Congresso hanno preso ad esempio il caso Bagnoli per rimarcare che a circa 20 anni dallo spegnimento del sito del polo industriale campano ciò che è rimasto è solo fallimento ed abbandono. Solo se si procede speditamente verso il percorso di aprire subito tutti i cantieri dell'AIA si potrà rilanciare l'azienda, darle un nuovo futuro e stringere un patto con i lavoratori affinché siano protagonisti consapevoli del cambiamento.

Proprio al momento della stesura del documento finale ci giunge notizia della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del piano ambientale ILVA e della presentazione del piano industriale prevista per il 16 maggio, tra una settimana esatta, condizione che non lascia più spazio a intoppi burocratici di qualsiasi tipo e che auspichiamo lasci finalmente dar corso alla fase di rinnovamento.

Durante il dibattito, a garanzia di ciò che significa "Tavola Rotonda" la UILM unitariamente ha trattato la sacralità dell'ambiente e del lavoro concentrando le proprie energie nella salvaguardia di tutte le aziende non inquinanti e silenziose come VESTAS (indotto Vestas), Alenia, SELEX ES, Sistemi SW Integrati Spa.

La UILM vede in Finmeccanica attraverso Alenia, Selex ES e SSI un asse portante dal quale e con il quale stimolare i giovani e l'università a restare e a credere nella nostra terra di Puglia.

Mai come in questo momento le sinergie industriali di questi siti di altissime tecnologie possono e devono rappresentare un punto di forza e di eccellenza unita al futuro delle nostre nuove generazioni.

Con grande rispetto e attenzione il congresso UNITO della UILM concentra le proprie energie ed attenzioni sul sito produttivo di MARCEGAGLIA perché per noi le tute blu non sono soltanto un simbolo ma in esse c'è l'essenza del futuro, dell'uguaglianza e della democrazia. Il lavoro ed i giovani per noi non sono un problema bensì un'opportunità, una certezza da ristabilire ed una risorsa per l'avvenire.

L'assemblea dei delegati del 15° Congresso ammonisce il governo circa la necessità di intraprendere riforme che realmente rilancino salari lavoro e rivedano con oculatezza ed in maniera fattiva il sistema pensionistico che risulta essere, così come modificato dalla legge Fornero, iniquo e per molti irraggiungibile, ma soprattutto che diversifichi l'età pensionabile in considerazione delle fatiche dell'industria.

I delegati del 15° Congresso Provinciale considerano di vitale importanza il risultato del testo sulla rappresentanza sindacale perché con questo importante strumento di democrazia il mandato a rappresentare viene definitivamente lasciato ai lavoratori.

Infine esprimono la piena soddisfazione per questo 15° Congresso soprattutto per la qualità del dibattito che si è sviluppato e considerano questo documento finale la sintesi autentica del dibattito realizzato e che costituisce un'integrazione delle risoluzioni che saranno discusse nei congressi nazionali di categoria e della nostra confederazione.

Approvato all'unanimità